CELEBRAZIONI LITURGICHE

Domenica 2: V DOMENICA DI QUARESIMA

Ore 7.30 Def. Ferian Angelo.

Ore 9.00 Def.i Garzara Oreste e Gino, Favaretto Maria e Glisberg Guerrina + Def. Alabò Giovanni.

Ore 10.15 Per la Comunità. Ore 11.30 Sec. Intenzione.

Ore 18.00 Def.i Virginia e Giovanni Finotto.

Lunedì 3:

Ore 8.30

Ore 19.00 Def.i Finotto Virginia e Giovanni e Mons. Giuseppe Torresan + Def. Manrico.

Martedì 4:

Ore 8.30

Ore 9.30 al Reparto Casa di Riposo dell'Ospedale.

Ore 19.00

Mercoledì 5:

Ore 8.30 Def.i Fam. Bettin Matteo + Def.i Morandina Almerina, Guido-Marcello e Zago Paolo.

Ore 16.00 Def.i Suor Lerina, Righetto Rita e Fam. Salmaso + Def.a Lucinda.

Giovedì 6:

Ore 8.30

Ore 19.00

Venerdì 7:

Ore 8.30

Ore 9.30 alla Casa di Riposo di Via Garibaldi

Ore 19.00 Def.i Fam. Daniele e Def.i Noemi e Gino + Def.a Marta.

Sabato 8:

Ore 8.30 Def.i Stivanello Angelo e Ivo.

Ore 19.00 Def.i Pagiaro Claudio, Iolanda, Umberto + Def.i Gallo Antonio e Elena + Def.i Fausto, Giuseppe, Ida, Lucia, Celestino + Def.a Cazzagon Giuseppina + Def.i Calzavara Antonio e Dittadi Anna, Baro Silvio e Zorzan Ida.

Domenica 9: DOMENICA DELLE PALME

Ore 7.30 Def.i Berno Tullio, Artusi Giuseppina, Carrara Carlo, Salviato Angela + Def.a Favaro Antonietta + Def.i Stragliotto Maria Anna e Def.i Fam.e Favaro e Stragliotto

Ore 9.00

Ore 10.00 Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme nel cortile del Centro Parrocchiale.

Ore 11.30 Def.i Giuseppe e Maria.

Ore 18.00

Splenda ad essi la Luce perpetua...

In questa settimana abbiamo celebrato le Esequie di:

Gerardi Elma, di anni 90 Viveva in Casa di Riposo a Marghera Maso Lina, di anni 91 Viveva in Casa di Riposo

Per queste sorelle la nostra Preghiera e ai familiari le nostre sentite condoglianze

PARROCCHIA SAN ROCCO

Foglietto settimanale

N. 19 Settimana 2 - 9 Aprile 2017

tel: 041-410027 - mail: info@parrocchiadolo.it sito della Parrocchia: www.parrocchiadolo.it



V DOMENICA DI QUARESIMA:..

"Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me non morirà in eterno".

E' la terza volta che troviamo nel vangelo un'espressione di Gesù che definisce con molta chiarezza la sua identità: *Io sono l'acqua viva, Io sono la luce del mondo* e, oggi, *Io sono la risurrezione e la vita.*

Credo non ci siano brani del vangelo più adatti e più belli di questi che andiamo ascoltando in queste domeniche, che possano disporre il nostro animo a celebrare la Pasqua come memoria viva di Cristo: crocifisso, sepolto e risorto.

Ci avviciniamo, dunque, al racconto che l'Evangelista Giovanni fa di come Gesù vive nel suo cuore la morte dell'amico Lazzaro, di come si comporta, di che parole dice.

Non ci sfugga prima di tutto di prestare attenzione al momento in cui Egli compie il segno-miracolo della risurrezione di un morto: sono i giorni vicini alla sua Pasqua.

Proprio in questi giorni vicini alla Pasqua, ne mancano esattamente quindici, la Liturgia della Chiesa ci fa ascoltare questa pagina del vangelo di Giovanni per ricordarci che tra la morte e la Pasqua esiste un legame che non si può evitare, così tra la morte e Gesù.

Anche in questo caso, come è successo per la guarigione del cieco di domenica scorsa, esplodono tra i presenti molti commenti, equivoci, interpretazioni...

C'è da dire innanzitutto che la situazione di Lazzaro sta a cuore a Gesù; per tre volte nelle prime righe viene detto che Lazzaro è malato e si capisce subito perché: "Gesù amava Marta e sua sorella e Lazzaro". Si coglie facilmente che questo rapporto di amicizia aveva creato delle attese nei suoi confronti soprattutto nelle sorelle Marta e Maria: "Che cosa farà il nostro amico Gesù per noi, come si comporterà?".

Quando Egli arriva a Betania, dopo quattro giorni dalla morte di Lazzaro, ogni attesa è spenta nel cuore delle sorelle e tutte e due manifestano la delusione per il ritardo: "Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto".

Secondo loro se fosse arrivato prima, anche per l'amicizia che li univa, avrebbe potuto risparmiare quella morte. Rimpiangono che la fortuna non sia stata dalla loro parte. Purtroppo Gesù arriva quando è troppo tardi, quando non c'è più niente da fare.

Una considerazione simile viene dai commenti dei Giudei che ricordano molto bene la guarigione del cieco: "Lui, che ha aperto gli occhi al cieco, non poteva anche far sì che costui non morisse?".

Molto diverso invece è l'atteggiamento di Gesù.

Prima di tutto non si sente in colpa per essere arrivato in ritardo, anzi vuole che così sia: non è corso lì quando avrebbe potuto fare qualcosa per la guarigione del malato. La sua intenzione non è quella di evitare la morte.

Capita tutto il contrario, sembra che proprio di fronte alla morte Egli abbia modo di esercitare la missione con queste parole: "Io sono la risurrezione e la vita, chi crede in me anche se muore vivrà".

Gesù non è venuto nel mondo per togliere la morte; lui per primo non ha voluto evitare sofferenza e morte, ma ha condiviso per trent'anni la condizione di vita di ogni uomo e donna e alla fine "si è consegnato liberamente" alla passione e alla croce attraversandole per entrare nella vita.

E' così che il cristiano non cerca di far di tutto per evitare la sofferenza e la morte, ma al seguito del Maestro, pian piano e senza scoraggiarsi, impara non a "scansare" le croci della sofferenza, o far salti mortali per vincerle ma impara a portarle, come attraversandole, e vedrà che su questa strada cominceranno a germogliare "gemme di vita": vita capace di non risparmiarsi di fronte a nulla, capace di pronunciare sempre più e sempre meglio l' ECCOMI dell'amore, della pazienza, della serenità, della fiducia, dei piccoli passi, del non sentirsi un padre eterno ma figlio/a dell' ETERNO PADRE.

I frutti di questa vita saranno quelli vissuti da S. Teresa d'Avila che si esprimeva così: "Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, solo Dio basta".

Don Alessandro

QUINTA SETTIMANA DI QUARESIMA

"O Dio, che rinnovi il mondo con i tuoi sacramenti, fa' che la comunità dei tuoi figli si edifichi con questi segni misteriosi della tua presenza e non resti priva del tuo aiuto per la vita di ogni giorno".

Con queste parole della Liturgia pensiamo, in questa settimana, alle Celebrazioni Penitenziali e al Sacramento della Confessione.

- Mercoledì 5, ore 20,45 Celebrazione della Penitenza per gli adulti a Pianiga
- Giovedì 6 ore 20,30 Celebrazione della Penitenza per i Giovani a Sambruson

Anche i ragazzi delle elementari e delle medie avranno l'opportunità della Confessione - Giovedì, Venerdì e Sabato negli orari del Catechismo.

Mercoledi 5, ore 16, S. Messa e adorazione eucaristica fino alle 19.

VENERDI 7, ORE 20,30 VIA CRUCIS VICARIALE ALL'OSPEDALE

La Celebrazione avrà inizio all'ingresso nuovo

CELEBRAZIONE DEL BATTESIMO

Saranno cinque i bambini che nel clima della Celebrazione della Pasqua riceveranno il Battesimo, segno sacramentale della Salvezza donataci da Gesù con la sua morte e risurrezione: Takoukam Dongla Riley Linge di Edgard e Doriane -Ezekweme Dozie Elvis di Ikemefuna e Sabina - Gentile Cesare di Filippo e Eleonora - Berti Alice di Lorenzo e Carmen - Fasolato Anna Bruna di Marco e Laura.

Un cordiale benvenuto a questi piccoli fratelli di fede nella nostra Comunità Cristiana.

IL BOLLETTINO DI PASQUA

Nei primi giorni della settimana sarà pronta l'edizione pasquale del Bollettino Parrocchiale che arriverà nelle case come augurio pasquale e segno di comunione per quanti appartengono alla nostra Comunità.

Le persone che si rendono disponibili per la distribuzione, sono pregate di passare in sacristia per prendere le copie necessarie: saranno a disposizione da mercoledì.

Chiediamo il favore che giungano nelle famiglie per la Domenica della Palme.

ATTIVITA' DELLA SETTIMANA

Lunedì 3: Ore 20.30 Gruppo di I e II superiore.

Ore 20.45 Gruppo V superiore e I università.

Martedì 4: ore 20.00 Cena + incontro Baristi.

Mercoledì 5: Ore 15.00 Gruppo "Mani Operose".

Ore 20.45 Gruppo di III e IV superiore.

Giovedì 6: Oggi viene portata la S. Comunione agli ammalati.

Ore 19.30 Gruppo III Media. Ore 20.30 prove di canto per la Corale.

Venerdì 7: Ore 15.30 incontro di Preghiera a Gesù Misericordioso.

Sabato 8: Dalle 9.00 alle 11.00 "Porta Amica"

Dalle 17.30 Festa 14 ALL a Rivale per la III media.

Domenica 9: Ore 9.45 ACR + Festa delle Palme col Vescovo Claudio.

CINEMA ITALIA

Raffaello il principe delle arti: 4/04 ore 18.30; 5/04 ore 21.00 -Una serata contemporanea (Bolshoi ballet): 4/04 ore 20.30 -

Il diritto di contare: 5/04 ore 18.30 -

La bella e la bestia: 9/04 ore 15.45 - **Loving:** 9/04 ore 18.15 e 20.30-

VENERDÌ A TEATRO - "Pagamento alla consegna" Venerdì 7, ore 21.00.